



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

Assunto il 24/07/2023

Numero Registro Dipartimento 119

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10564 DEL 24/07/2023

Oggetto: Piano di Gestione e di Assestamento Forestale del Comune di Acri - periodo 2015-2024
ART. 7 LEGGE REGIONALE 45/12.-APPROVAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

- il D.Lgs 04/06/1977 n.143 che ha disposto trasferimenti di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste, Forestazione e Vincolo Forestale;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- la L.R. n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: *“L’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali”*;
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 con la quale la Giunta Regionale: ha preso atto «che l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il “Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari”, è stata assimilata con l’art. 4 della L.R. n.6/2021 - “al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati alle strutture dipartimentali»;
- la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n.3 e ss mm ii ”;
- la deliberazione n. 198 del 28/04/2023 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato l’Ing. Domenico Maria PALLARIA all’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, per il relativo incarico di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 37 del 04/05/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” all’Ing. Domenico Maria Pallaria;
- il Decreto Dirigenziale n. 10187 del 05/09/2022 con il quale è stato conferito incarico di posizione organizzativa alla dott. ssa Rosa Blotta;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 es.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO

- il R.D. 30.12.1923 n.3267 e il R.D. 16.05.1926 n.1126;
- il D.P.R. n.11/1972 e il D.P.R. n. 616/1977;
- il D. Lgs. 18 maggio 2001, n.227;
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;
- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 e ss.mm.ii “Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale”;
- le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. 12 maggio 2011 n. 218, modificate parzialmente con D.G.R. n. 238 del 30 maggio 2014;
- il Regolamento Regionale n. 9/2015 relativo alla “Gestione dei boschi governati a Ceduo in Calabria”;
- il D. Lgs. 03 Aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

PREMESSO CHE

la Legge Regionale n. 45 del 12/10/2012 statuisce:

all’art. 6 comma 1 “La Regione, in conformità al Piano Forestale Regionale ed ai documenti di programmazione adottati in relazione al piano stesso, promuove la pianificazione forestale come strumento prioritario per la gestione sostenibile del patrimonio boschivo e pascolivo in armonia con i principi sanciti all’articolo 2”;

All’art. 6 comma 4 “..... La pianificazione del patrimonio boschivo e pascolivo si attua tramite l’elaborazione e l’applicazione dei piani di gestione di proprietà pubbliche o private, singole o associate, previsti nell’articolo 7”;

All’art 7 comma 3 “Qualora le aree boscate siano utilizzate per il pascolo degli animali, conformemente a quanto previsto nei regolamenti, il piano di gestione e assestamento forestale può contenere una specifica pianificazione dell’esercizio delle attività zootecniche secondo quanto previsto dal regolamento d’uso. In tal caso, il piano può interessare anche aree non boscate ed esterne a quelle definite dall’articolo 4 commi 2 e 4, ma ad esse contigue”;

All’art. 7 comma 4 “Il piano di gestione forestale è obbligatorio per tutte le proprietà pubbliche e per quelle private con superficie forestale maggiore o uguale a 100 ettari, anche prevedendo forme di incentivazione alla gestione associata”;

CONSIDERATO CHE

La citata L.R. n. 45/12 stabilisce:

all'art. 7 comma 8 ".....I piani di cui al comma 1 sono approvati dal dipartimento competente in materia di agricoltura foreste e forestazione";
all'art. 5 comma 4 " La Regione, nelle more della redazione e dell'attuazione dei regolamenti, applica, con riferimento all'intero territorio regionale, le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) approvate con deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 218 e la legge regionale 26 agosto 1992, n. 15 (Disciplina dei beni in proprietà della Regione) e successive modifiche ed integrazioni. 5";

la Giunta regionale con deliberazione 548 del 16/12/2016 ha approvato le linee guida per l'aggiornamento del Piano Forestale Regionale e le linee guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale;

CONSIDERATO altresì che

- nel corso degli ultimi anni sono pervenuti numerosi Piani di Gestione sia da parte di Enti Pubblici che privati cittadini;
- la carenza di figure tecniche all'interno della struttura dipartimentale, congiuntamente alla necessità di velocizzare l'iter di approvazione dei piani di gestione pervenuti nel corso degli anni ha reso necessario ricorrere alla collaborazione di enti di ricerca;
- con DDG N. 17068 del 22/12/2022 è stato affidato, tra l'altro, il servizio di verifica tecnica dei Piani di Gestione pervenuti all'Accademia Italiana di Scienze Forestali;
- che con disposizione di servizio n. 112017 del 09/03/2023 è stato costituito un gruppo di lavoro interno per come previsto dalla DGR n.484/2020, al fine di definire l'iter di approvazione dei Piani di Gestione;

DATO ATTO CHE

con Deliberazione n. 484 del 15/12/2020 la Giunta regionale ha approvato "Atto di indirizzo per l'approvazione dei Piani di Gestione Forestali di cui all'art. 7 della L.R. 45/2012";

CONSIDERATO CHE

IL Comune di Acri con nota acquisita agli atti al Prot. N. 166876 del 21/05/2015 ha trasmesso, per la prevista approvazione Il Piano di Gestione Forestale per il periodo 2015-2024 redatto dal progettista Dottore Forestale Domenico Antonio Cofone denominato "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale 2015-2024 e ricadenti nel territorio del Comune di Acri (presente in atti);

PRESO ATTO

della verifica tecnica effettuata dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali;
dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro costituito con nota n. 112017 del 09/03/2023 nella quale si evidenzia che in fase di revisione del piano devono essere adottate le seguenti prescrizioni:

1. adottare la carta tecnica regionale per la predisposizione degli elaborati tecnici previsti dalla normativa attuale;
2. riportare sulla cartografia, accanto alle varie tematiche (es. tipologia di bosco, anno di utilizzazione aree protette, ecc) anche altri elementi come curve di livello, viabilità, ecc che contribuiscono a comprendere meglio la realtà oggetto di pianificazione;
3. nella fase di esecuzione dei rilievi a terra, prelevare, all'interno delle singole aree di saggio, un congruo numero di carotine per la determinazione dell'incremento corrente/percentuale mediante l'applicazione delle formule di Pressler o Schneider così come previsto dalle *Linee guida*.

RILEVATO CHE

- Dall'istruttoria effettuata si evince che il demanio comunale di Acri non ricade in Zone ZPS, in zone SIC o altri siti afferenti alla Rete Natura 2000 e che solo il distretto di Varrice rientra nell'attuale zona 2 del Parco Nazionale della Sila e che gli interventi sono compatibili con la disciplina di tutela delle Aree Protette (L. 394/1991) e dalla legge Regionale n. 10/2003, concernente il Sistema regionale delle Aree Protette;
- il suddetto "Piano di Gestione e Assestamento Forestale del COMUNE di ACRI per il periodo 2015-2024 è conforme agli indirizzi forniti dal Piano Forestale Regionale, alle Linee Guida tracciate in materia dalla Regione Calabria Dipartimento UOA Politiche della Montagna, Foreste Forestazione Difesa del Suolo nonché contenute all'art. 7, della Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 "Gestione tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale";

DATO ATTO CHE

- per il piano in oggetto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Acri dal 30/01/2023 al 14/02/2023 per come riportato nella Attestazione di pubblicazione prot n.11258 del17/05/2023 (presente in atti);

- Che per l'avvenuta pubblicazione del Piano all'Albo Pretorio comunale non sono pervenute osservazioni restano salvi i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali che sono esercitati secondo le consuetudini locali;

VISTO Il verbale istruttorio redatto dal gruppo di lavoro di cui al dispositivo n. 112017 del 09/03/2023 (presente in atti);

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del Piano di Gestione Forestale presentato dal Comune di Acri con nota acquisita agli atti al prot. N. 166876 del 21/05/2015

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendosi, in questa parte, riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO verbale istruttorio redatto dal gruppo di lavoro di cui al dispositivo n. 112017 del 09/03/2023 (Presente in atti);

DI PROCEDERE all'approvazione del "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale 2015-2024" ricadente nel comune di Acri e presentato dal Comune di Acri (presente in atti);

DI STABILIRE

che Restano salvi i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali.

Che in fase di revisione del piano devono essere adottate le seguenti prescrizioni:

1. adottare la carta tecnica regionale per la predisposizione degli elaborati tecnici previsti dalla normativa attuale;
2. riportare sulla cartografia, accanto alle varie tematiche (es. tipologia di bosco, anno di utilizzazione aree protette, ecc) anche altri elementi come curve di livello, viabilità, ecc che contribuiscono a comprendere meglio la realtà oggetto di pianificazione;
3. nella fase di esecuzione dei rilievi a terra, prelevare, all'interno delle singole aree di saggio, un congruo numero di carotine per la determinazione dell'incremento corrente/percentuale mediante l'applicazione delle formule di Pressler o Schneider così come previsto dalle *Linee guida*.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura dell' U.O.A, al Comune di Acri;

DI PROCEDERE alla pubblicazione per estratto del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L. R. n. 6 aprile 2011, n°11.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ed, entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosa Blotta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Pallaria
(con firma digitale)

